

materiali
al quarzo
garantiti
25 anni

MARMO ARREDO

condizioni di garanzia

manuale d'uso

sommario

3	condizioni generali di garanzia
6	il prodotto: agglomerato di quarzo
9	indicazioni per la manutenzione e la pulizia
15	resistenza ai prodotti di uso domestico
16	resistenza alle macchie
17	istruzioni d'uso e avvertenze
21	consigli per la progettazione
25	imballaggio, posizionamento e montaggio
28	movimentazione
30	imballo cornice legno
32	imballo solid paper
34	operazioni di montaggio
41	montaggio di elettrodomestici a filo top

condizioni generali di garanzia

Oggetto

Marmo Arredo Spa (**Marmo Arredo**) garantisce al primo acquirente utilizzatore (**Cliente**), per un periodo di 2 (due) anni, che i top bagno e cucina forniti (i **Prodotti**) sono conformi agli ordini (**Garanzia Legale**).

Marmo Arredo garantisce altresì, per un periodo di 25 (venticinque) anni, che il materiale in agglomerato di quarzo e resina utilizzato per la realizzazione dei Prodotti è privo di difetti strutturali relativi alla composizione del materiale stesso (**Garanzia Convenzionale**).

Nessun'altra garanzia legale o convenzionale, tanto implicita che espressa, viene fornita da Marmo Arredo al Cliente.

Tali garanzie hanno validità solo per prodotti regolarmente pagati.

Termini

I suddetti periodi di garanzia, rispettivamente di 2 e 25 anni, decorrono dalla data di consegna del prodotto riportata sul documento di trasporto e non possono in nessun caso essere sospesi o prolungati in conseguenza del mancato utilizzo dei Prodotti, anche se dovuto ad interventi di riparazione in garanzia.

Il Cliente decade dalla Garanzia Legale qualora non provveda a contestare i difetti o l'assenza di conformità del Prodotto entro 60 (sessanta) giorni dalla data in cui essi sono stati (o avrebbero dovuto essere) scoperti, inviando un'apposita lettera raccomandata a.r. a Marmo Arredo contenente una descrizione dei difetti riscontrati e delle modalità di manutenzione adottate.

La Garanzia Convenzionale sarà prestata unicamente nei casi in cui il Cliente ne richieda l'attivazione entro 8 giorni dalla data in cui il difetto è stato (o avrebbe dovuto essere) scoperto, inviando un'apposita lettera raccomandata a.r. a Marmo Arredo contenente una descrizione dei difetti riscontrati e delle modalità di manutenzione adottate.

Esclusione delle garanzie

La garanzia si intende valida unicamente se vengono rispettate le indicazioni riportate sopra e scaricabili dal sito www.marmoarredo.com

Sono escluse dalle garanzie tutte quelle realizzazioni che comportino un uso improprio del materiale. Sono altresì escluse dalle garanzie tutte quelle composizioni dalla particolare conformazione dimensionale realizzate senza essere state oggetto di preventivo studio di fattibilità approvato in forma scritta da Marmo Arredo.

La garanzia decadrà nei casi in cui

- il consumatore sia intervenuto direttamente sul Prodotto;
- siano intervenuti terzi per il ripristino e/o la riparazione del Prodotto senza la preventiva autorizzazione scritta di Marmo Arredo;
- il Prodotto sia stato modificato da terzi senza preventiva autorizzazione scritta di Marmo Arredo.

La garanzia non sarà applicabile nei casi di

- prodotti sottoposti a "shock termico" o danneggiamento derivante dal mancato utilizzo

di idonea protezione da fonti di calore diretto o indiretto;

- prodotti sottoposti a sovraccarico;
- difetti causati dalla normale usura (graffi, abrasioni o rotture);
- utilizzo del Prodotto per uno scopo diverso da quello per il quale il Prodotto è stato progettato;
- prodotti sottoposti ad abuso di sostanze chimiche;
- prodotti usati in zone con variazioni climatiche e di temperatura estreme;
- prodotti installati in modo non corretto;
- prodotti installati con componenti danneggiati o rotti;
- manomissione, negligenza, abuso o utilizzo improprio del Prodotto.

Contenuto

Nelle ipotesi in cui il difetto venga tempestivamente denunciato, Marmo Arredo avrà diritto di esaminare, a propria assoluta discrezione, i Prodotti di cui viene lamentato il difetto, inviando un tecnico per l'effettuazione di un sopralluogo volto a determinare la natura del difetto e la sua causa. Qualora venga accertata la presenza di difetti del Prodotto coperti da garanzia, il Cliente avrà diritto, a scelta di Marmo Arredo,

alla riparazione o alla sostituzione gratuita del Prodotto.

Al contrario, laddove il tecnico constati che il difetto non sia coperto da garanzia, tutte le spese relative al sopralluogo e alle eventuali opere di riparazione e/o sostituzione – incluse le spese di manodopera, trasporto, vitto e alloggio, materiali sostitutivi – saranno addebitate al Cliente.

Le garanzie sui Prodotti sostituiti o riparati ai sensi del precedente paragrafo rimangono in vigore per il solo periodo residuo intercorrente tra la riparazione e/o sostituzione e lo scadere del periodo originario di garanzia relativo al Prodotto inizialmente acquistato dal Cliente.

Nessun'altra forma di intervento in garanzia e/o risarcimento potrà essere preteso dal Cliente, rimanendo espressamente esclusa ogni responsabilità per danni diretti, indiretti, incidentali o consequenziali che dovessero derivare dalla difettosità e/o non conformità dei Prodotti, che devono pertanto, nei limiti consentiti dalla legge, intendersi espressamente rinunciati dal Cliente.

Clausole finali

Le presenti condizioni generali di garanzia sono regolate dal diritto italiano.

Ogni controversia nascente da o relativa alle presenti condizioni generali o all'uso del Prodotto sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Padova, Italia.

Qualora una delle clausole delle presenti condizioni generali dovesse essere dichiarata invalida, illecita o inefficace dalla competente autorità giurisdizionale, le rimanenti clausole continueranno ad avere efficacia per la parte non inficiata da detta clausola.

il prodotto: agglomerato di quarzo

QUARTZFORMS

MADE IN
GERMANY

L'agglomerato di quarzo è un materiale prodotto sotto forma di lastre da 304 x 140 cm realizzato con tecnologia Bretonstone® system attraverso un particolare processo di "vibrocompattazione sottovuoto".

Le lastre sono ottenute dalla miscelazione di quarzo puro con una minima percentuale di resina strutturale poliestere e pigmenti colorati stabilizzati ai raggi UV.

La presenza di **sporadici puntini** sulla superficie del top è causata dalla naturale composizione della graniglia e delle polveri di quarzo che compongono il materiale. Non è dunque da considerare un difetto di produzione.

L'eventuale presenza di **piccole alterazioni chiaro-scuro** del tono di colore della lastra fanno parte del processo produttivo del materiale, quindi non sono da considerare un difetto.

Il materiale ha le caratteristiche ideali per l'utilizzo nel settore dell'arredamento pubblico e privato. Le lastre a base di quarzo mantengono le proprietà fisico meccaniche proprie dei componenti originari.

caratteristiche dei materiali in quarzo

QUARTZFORMS

MADE IN
GERMANY



Quartzforms® offre una garanzia di 25 anni su tutti i suoi prodotti



Quartzforms® è atossico e rispetta l'ambiente.



Quartzforms® è disponibile in una vasta gamma di colori, tonalità, granature e finiture.



Quartzforms® resiste alle macchie di molti prodotti e non è poroso.



Quartzforms® resiste al calore e non è infiammabile.



Quartzforms® resiste contro le aggressioni esterne.



Quartzforms® è difficile da scalfire.



Quartzforms® non assorbe liquidi.



Quartzforms® sopporta bene gli urti.

**proprietà
fisiche degli
agglomerati
di quarzo**

QUARTZFORMS
MADE IN
GERMANY

proprietà	EN	risultati
densità apparente	14617/1	2,32 – 2,42 kg/m³
assorbimento d’acqua	14617/1	< 0,04%
resistenza alla flessione	14617/2	> 33 MPa
resistenza all’abrasione	14617/4	< 29 mm
resistenza allo shock termico	14617/6	100 %
resistenza all’urto	14617/9	> 2 joule
coefficiente dilatazione termica lineare	14617/11	20 – 25 °C ⁻¹
resistenza chimica	14617/10	C4
resistenza al gelo o disgelo	14617/5	100%
stabilità dimensionale	14617/12	A
resistività elettrica superficiale	14617/13	> 4 x 10 ¹¹ Ohm

indicazioni per la manutenzione e la pulizia

indicazioni per la manutenzione

Gli agglomerati di quarzo sono materiali ad alta compattezza e privi di porosità, tanto da non necessitare di trattamenti oleoidrorepellenti. Non assorbono liquidi, odori e grassi alimentari. Non essendo porosi non consentono il proliferare dei batteri, resistono agli acidi, sono di facile pulizia e garantiscono l'igiene. Resistono alle macchie domestiche e d'uso, alle rigature, ai graffi e ai piccoli urti.

Nonostante il materiale possa resistere alle elevate temperature è opportuno proteggerlo con sottopentole per evitare il contatto diretto con le superfici di pentole o stoviglie appena ritirate dal fuoco. Infatti il contatto diretto con oggetti surriscaldati o fiamme, potrebbe provocare macchie indelebili dovute al riscaldamento della resina o rotture create dall'elevato shock termico. Non utilizzare mai il piano come base per lo stiro.

Pur essendo resistente alle rigature e ai graffi, per una più duratura conservazione dell'aspetto originario si consiglia sempre l'uso di taglieri.

È bene inoltre non sovraccaricare mai i piani di lavoro con pesi superiori a 50 Kg (non salire o sedersi sopra i top) ed evitare la caduta di oggetti contundenti (es. coltelli, bottiglie, pentole, utensili da lavoro, ecc.) che, per la loro conformazione, possono causare scheggiature di difficile se non impossibile ripristino.

consigli per la pulizia

Il top da voi acquistato è agglomerato di quarzo. Il quarzo appartiene alla categoria dei materiali più duri al mondo. È impermeabile e resiste molto bene alle macchie, agli acidi oltre che alle abrasioni.

Grazie alle sue proprietà risulta molto facile da pulire. Consigliamo di pulire le macchie quando queste sono ancora fresche.

Macchie lasciate sulla superficie per diverso tempo possono risultare più difficili da eliminare, ma non impossibili.

Gli agenti macchianti possono essere divisi in due categorie:

Sostanze organiche

Sono macchie dovute a residui di cibo, olio, schizzi di sugo, salse ecc. Tali sostanze devono essere pulite con uno sgrassatore da cucina.

Il detergente deve essere spruzzato sulla macchia e lasciato agire per 5 minuti o più per dare il tempo alle sostanze attive di sciogliere lo sporco e renderlo asportabile.

Quindi passare con spugna umida e asciugare con panno carta tipo Scottex. Ripetere l'operazione fino a completa asportazione della macchia.

Sostanze minerali

Sono macchie dovute ai minerali contenuti nei liquidi come acqua, tè, caffè ecc. che, se lasciati asciugare sopra la superficie, lasciano dei residui di calcare o di altri minerali che si fissano sulla superficie. Per asportare questo tipo di macchie, consigliamo di utilizzare un detergente decalcificante (scioglicalcare). Il detergente deve essere spruzzato sulla macchia e lasciato agire per 5 minuti o più per dare il tempo alle sostanze attive di sciogliere i minerali e renderli così asportabili. Quindi passare con spugna umida e asciugare con panno carta tipo Scottex. Ripetere l'operazione fino a completa asportazione.

Macchie di altra natura

Aloni di silicone: devono essere asportati con un solvente per silicone reperibile in qualsiasi ferramenta. Anche in questo caso il solvente va versato o spruzzato sopra al silicone e lasciato agire per il tempo indicato nelle istruzioni.

Segni di pennarello: possono essere puliti con alcool puro.

Tracce di vernice: smalto o coloranti vari possono essere pulite con diluente nitro. Il diluente nitro non deve essere mai versato direttamente sulla superficie.

Inumidire uno straccetto con il diluente e strofinare sopra la macchia.

La mancata applicazione delle operazioni descritte comporta il decadimento della garanzia

consigli per la pulizia delle superfici lucide

Per la pulizia ordinaria

utilizzare un panno morbido inumidito con acqua e detergenti neutri.

Per macchie persistenti

si possono usare anche detersivi aggressivi a base acida come ad esempio, Viakal, Ajax bagno, Cif ecc.

Prodotti non idonei

Evitare di pulire la superficie con prodotti contenenti candeggina o comunque a ph altamente basico che, in caso di applicazioni prolungate, possono creare un alone biancastro.

Altri prodotti che possono danneggiare la superficie sono il tricetilene, i solventi industriali, l'acido fluoridrico, la soda caustica, i solventi per vernici.

consigli per la pulizia di superfici opache, tatum, sabbiate e patinate

La levigatura, la sabbatura e patinatura delle lastre per ottenere l'effetto opaco, tatum, sabbato e patinato, viene eseguita meccanicamente con appositi impianti che eseguono le lavorazioni meccaniche necessarie per ottenere le varie finiture asportando parte del materiale.

Le superfici così ottenute si presentano con delle zigrinature o delle asperità più o meno evidenti che fanno sì che il materiale non rifletta la luce come una superficie lucida (fig. 1) risultando opaco alla vista e più o meno ruvido al tatto (fig. 2). Il grado di ruvidità dipende dalle diverse finiture.

Guardando le due figure che schematizzano una finitura lucida e una finitura opaca, si noterà che il piano della superficie lucida è perfettamente rettilineo mentre quello della superficie opaca è rappresentato da una linea irregolare. È proprio per tale motivo che le superfici lavorate per ottenere una superficie levigata, tatum, sabbata o patinata, possono presentare problemi di sporcabilità. Infatti le particelle di sporco che sulla superficie lucida sono facilmente asportabili in quanto non trattenute da alcun ostacolo fisico, sulle altre superfici si possono depositare nelle micro zigrinature o sulle piccole asperità della superficie risultando difficili da asportare.

Figura 1

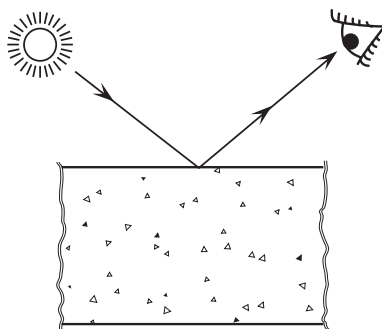
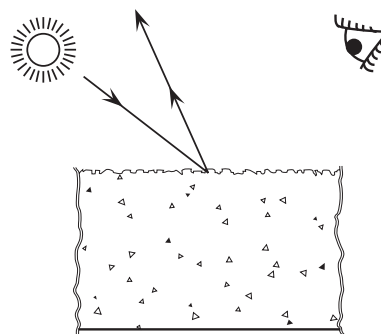


Figura 2



consigli per la pulizia di superfici opache, tatum, sabbiate e patinate

Per la pulizia ordinaria

si possono usare tutti i detergenti normalmente utilizzati sulle superfici lucide. Consigliamo di pulire subito (quando la macchia è ancora “fresca”) i liquidi colorati che vanno a contatto con la superficie.

L'agglomerato di quarzo non assorbe le sostanze liquide e quindi lo sporco che potrebbe essere trattenuto dalle micro zigrinature non penetra nel materiale ed è sempre asportabile. Nel caso di sporco ostinato si possono usare anche detergenti aggressivi a base acida.

Per macchie di calcare

(residuo dell'acqua di acquedotto) consigliamo di pulire con del Viakal (o detergenti anticalcare a base acida), utilizzabile anche per azioni prolungate.

Per macchie di sostanze oleose o di grasso

si può intervenire con degli sgrassatori da cucina, ma una volta eliminata la macchia è necessario risciacquare abbondantemente con acqua la zona interessata.

**resistenza ai
prodotti di uso
domestico**

prodotto	effetto
Aiax bagno	nessun effetto visibile
Spic & span	nessun effetto visibile
Mastro lindo	nessun effetto visibile
Cif multiuso	nessun effetto visibile
Cif con candeggina	nessun effetto visibile
Finish lavastoviglie liquido	lieve alone
Fornet	nessun effetto visibile
Drago pulisan	nessun effetto visibile
Smac brillacciaio	nessun effetto visibile
Baysan multiuso	nessun effetto visibile
alcool denaturato	nessun effetto visibile
Lyso-form cucina	nessun effetto visibile
Viakal	nessun effetto visibile
Vetril	nessun effetto visibile
Vim liquido	nessun effetto visibile

**resistenza
alle macchie**

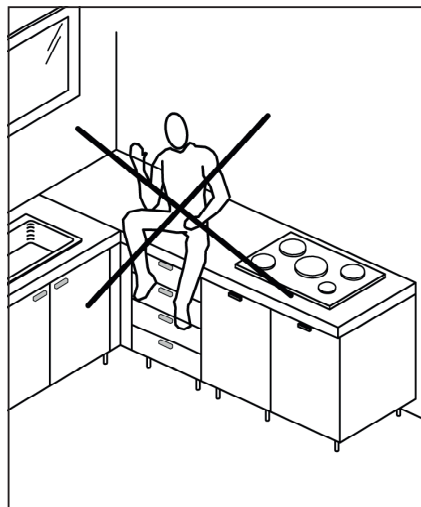
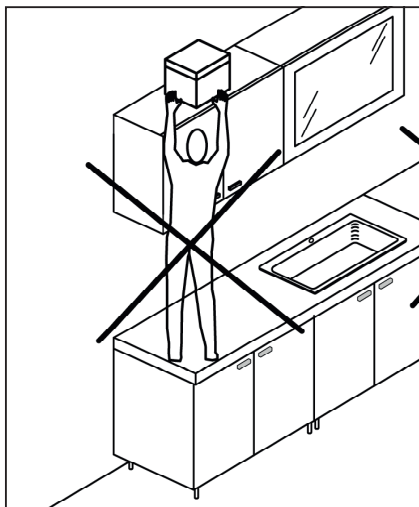
prodotto	effetto
acido acetico (soluzione acquosa 10%)	nessun effetto visibile
acetone	nessun effetto visibile
ammoniaca (soluzione 10%)	nessun effetto visibile
vino rosso	nessun effetto visibile
acido citrico (soluzione acquosa 10%)	nessun effetto visibile
soluzione detergente	nessun effetto visibile
caffè (applicato 80°)	nessun effetto visibile
cloramina t (soluzione acquosa 2,5%)	nessun effetto visibile
pennarello nero	impronta
etanolo (soluzione acquosa 48%)	nessun effetto visibile
etile-butile acetano (1:1)	nessun effetto visibile
olio d'oliva	nessun effetto visibile
coca cola	nessun effetto visibile
carbonato di sodio	nessun effetto visibile
cloruro di sodio (soluzione acquosa 10%)	nessun effetto visibile
tè (applicato ad 80°)	nessun effetto visibile
latte condensato	nessun effetto visibile
birra chiara	nessun effetto visibile

istruzioni d'uso e avvertenze

indicazioni varie

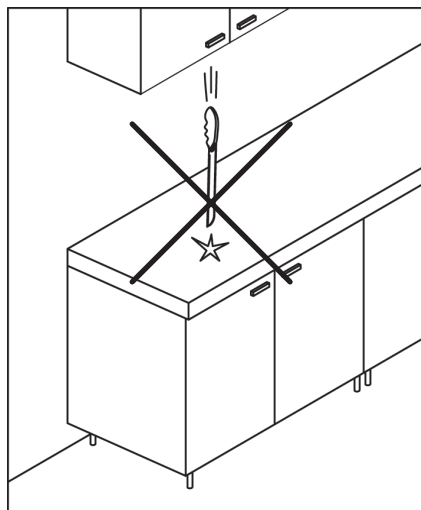
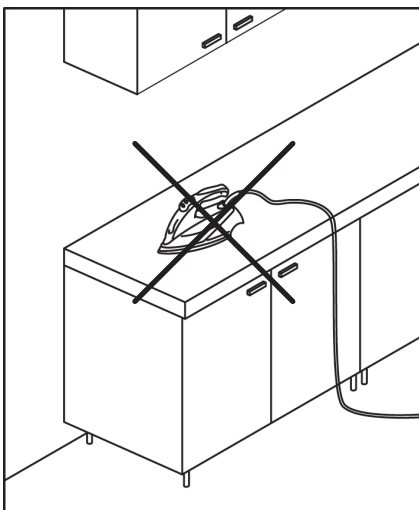
Non sovraccaricare mai i top.

Pesi eccessivi e concentrati possono provocare rotture ed incrinature del materiale.
Quindi non salire mai sui top e non sedervici.



Non utilizzare mai il top come base per lo stiro.

Utilizzare l'ideale attrezzatura.



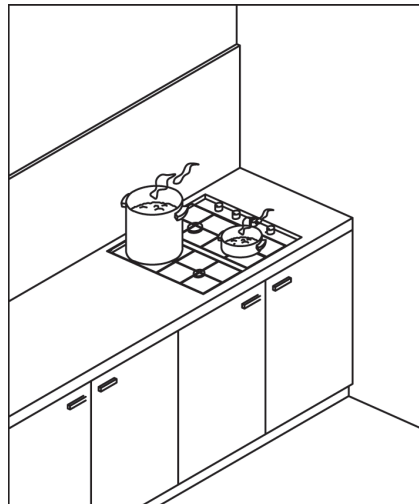
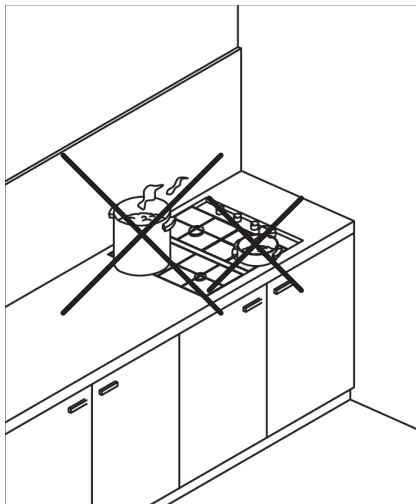
Evitare cadute accidentali di oggetti contendenti.

Potrebbero causare
rotture e scheggiature.

indicazioni varie

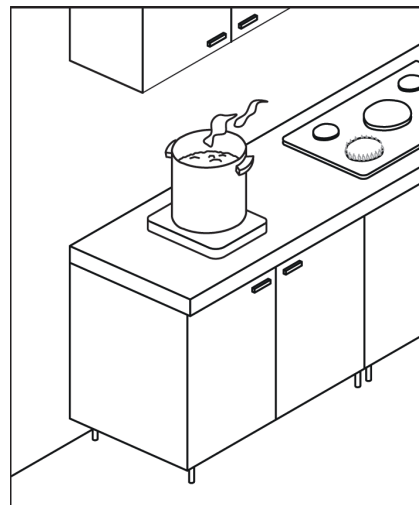
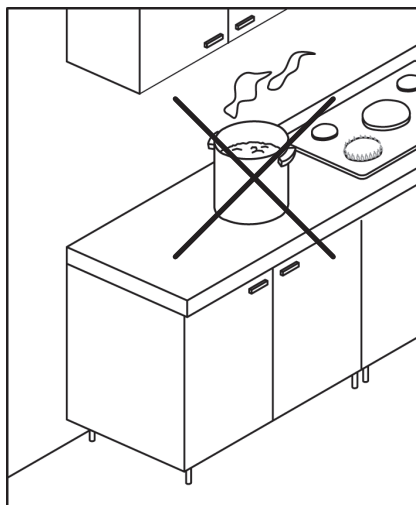
Le pentole non devono andare in contatto con la superficie del top.

Le pentole devono essere centrate rispetto al bruciatore e non devono sporgere dalla griglia. Non devono andare in contatto con la superficie del top.



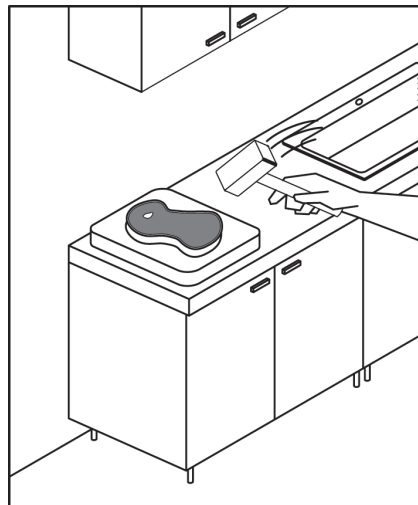
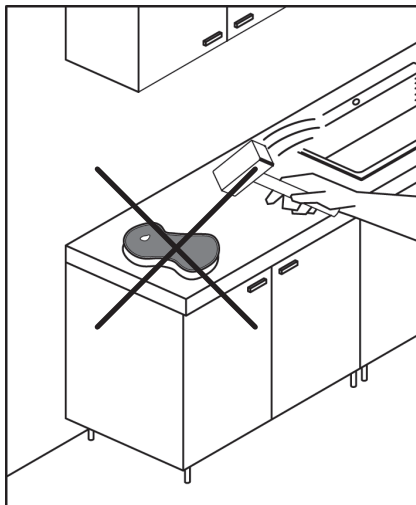
Non appoggiare mai sulla superficie oggetti incandescenti.

Utilizzare sempre un sottopentola.

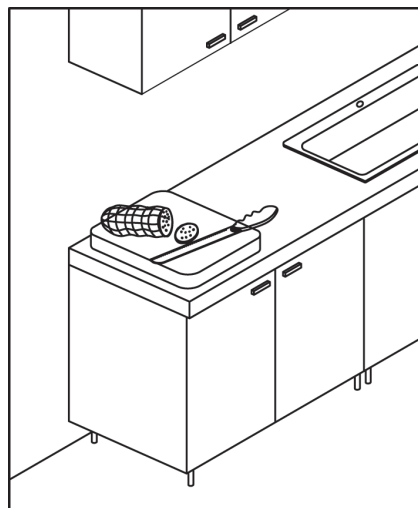
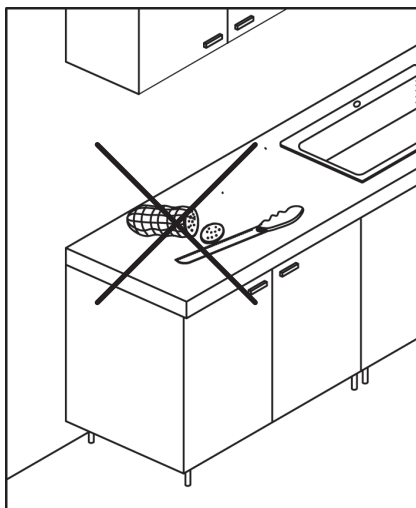


indicazioni varie

**Non utilizzare il top
come base per
battere la carne.**
Utilizzare sempre
un tagliere.



**Non utilizzare il top
come base per
tagliare
e affettare.**
Utilizzare sempre
un tagliere.



consigli per la progettazione

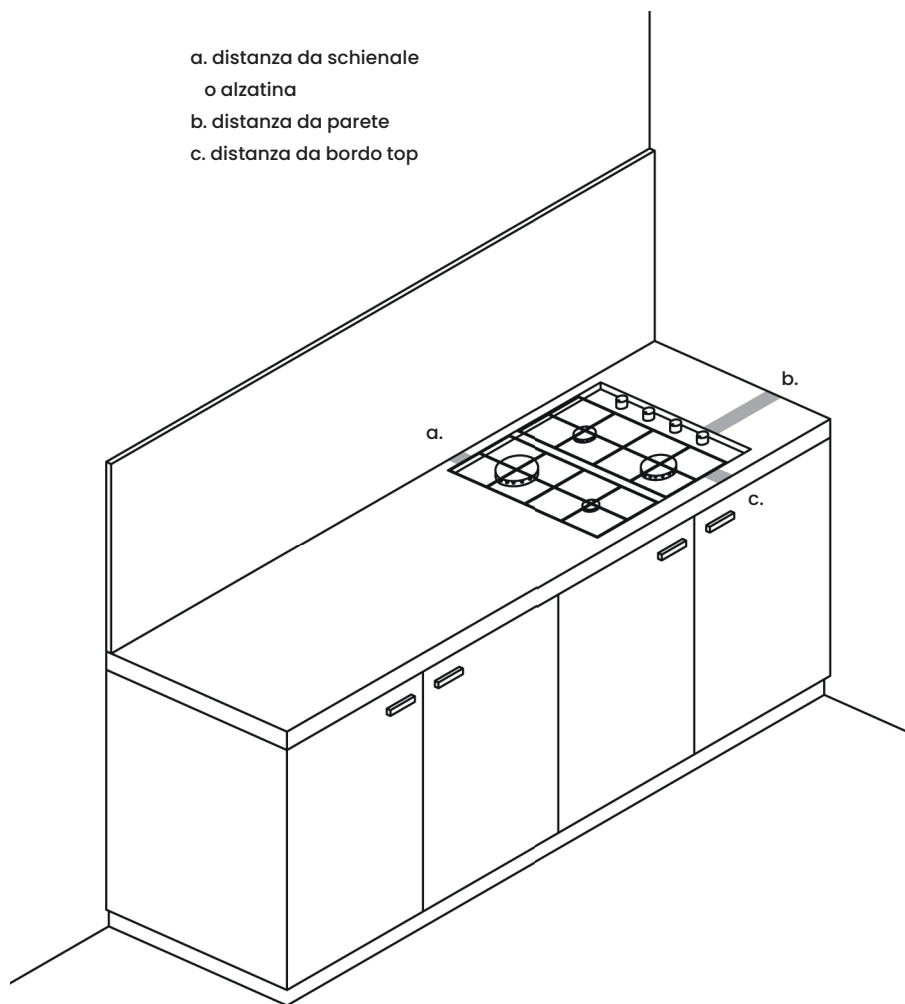
indicazioni utili per il progettista e l'utente

I piani cottura devono essere posizionati a determinate distanze dalle pareti.

Tali distanze sono definite dai costruttori di elettrodomestici e sono riportate sui manuali e libretti di istruzione. Il non rispetto di tali distanze provoca il decadimento della garanzia valida sui top. Monitorare durante l'uso le temperature indotte dal piano cottura sul piano d'appoggio (devono rimanere moderate).

Temperature sopra i 60°C provocano ustioni di 1° grado per contatti di un solo secondo.

Temperature più elevate "stressano" il materiale rendendolo strutturalmente critico.



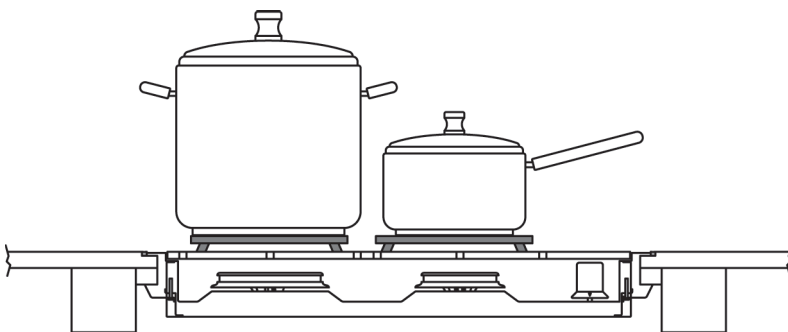
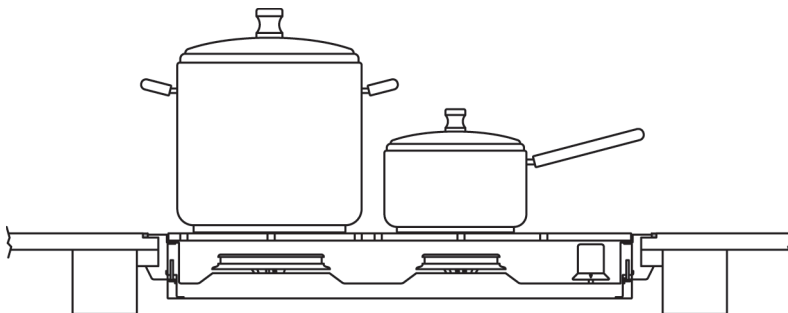
utilizzo dei piani cottura a filo

Si consiglia di prestare particolare attenzione durante l'utilizzo di piani cottura a filo con corpo ribassato, poichè per loro conformazione non hanno una perfetta areazione.

Tale situazione può provocare un eccessivo surriscaldamento della zona cottura con possibili rotture dovute a shock termico.

Per preservare a lungo l'integrità del materiale utilizzare una griglia rialzata da posizionare sotto la pentola, spesso questa griglia è fortita con il piano cottura.

Fugare con adesivo sigillante siliconico con alta resistenza termica: Novasil sp 4667 Otto Chemie® (prodotto consigliato)

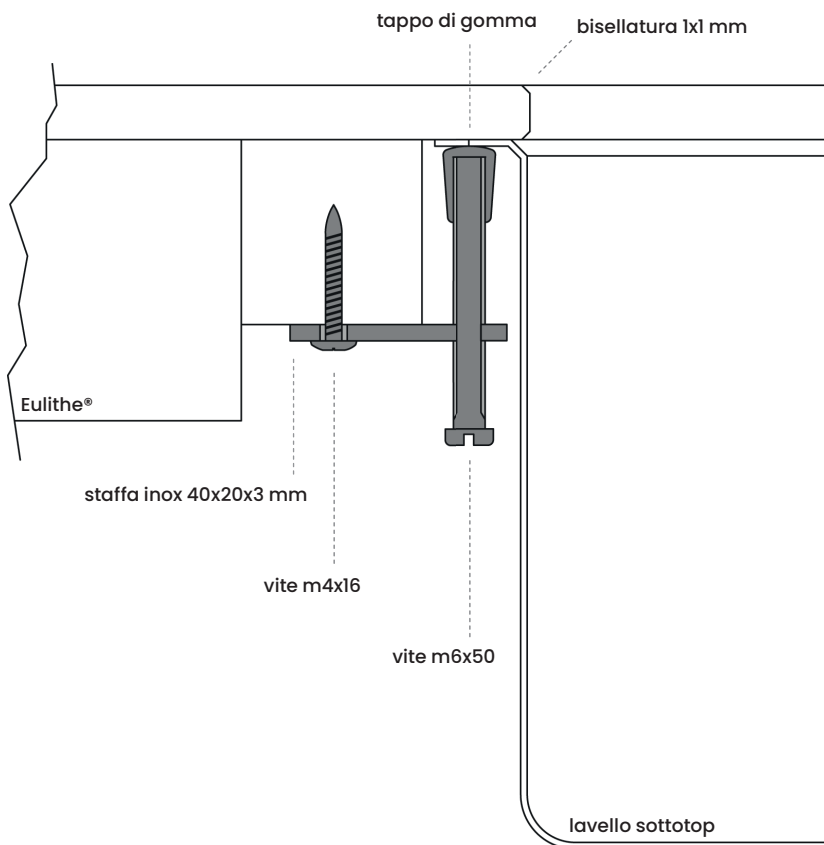


istruzioni di montaggio lavello sottotop

I top realizzati con il sistema Eulithe® vengono costruiti partendo da agglomerato di quarzo di spessore 1,2 cm. Su tale spessore non è possibile inserire delle bussole che diano garanzia di tenuta nel tempo.

Tali piani vengono quindi forniti con un kit di fissaggio ideato da Marmo Arredo (vedi schema a fianco).

Il kit di fissaggio contiene:
4 staffe inox 40x20x3 mm
8 viti m4 x 16 mm
4 viti m6 x 50 mm
4 tappi in gomma



**imballaggio
posizionamento
e montaggio**

posizionamento e imballaggio

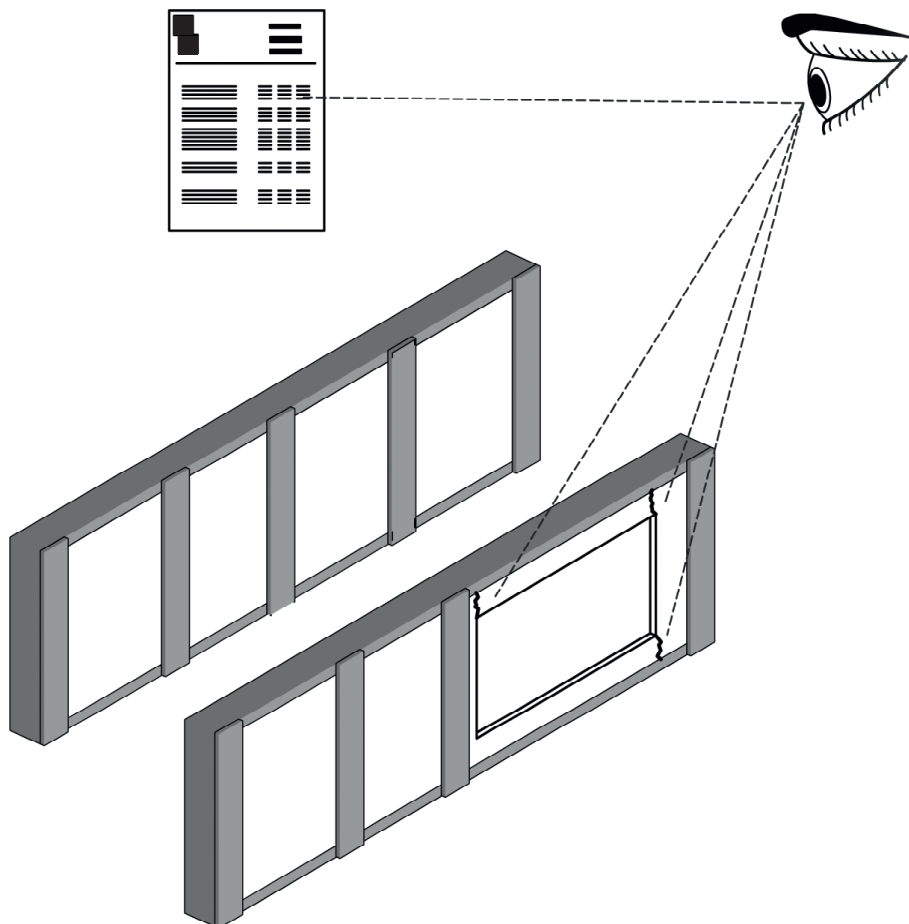
Consegna dei materiali

Alla consegna del materiale controllare la corrispondenza della merce alle specifiche dell'ordine riportate sul ddt.

Verificare che non vi siano danneggiamenti o rotture.

In caso di danni o pezzi mancanti annotare sull'apposito spazio nel documento di trasporto qualsiasi anomalia.

La garanzia non sarà valida nel caso di top installati con rotture.

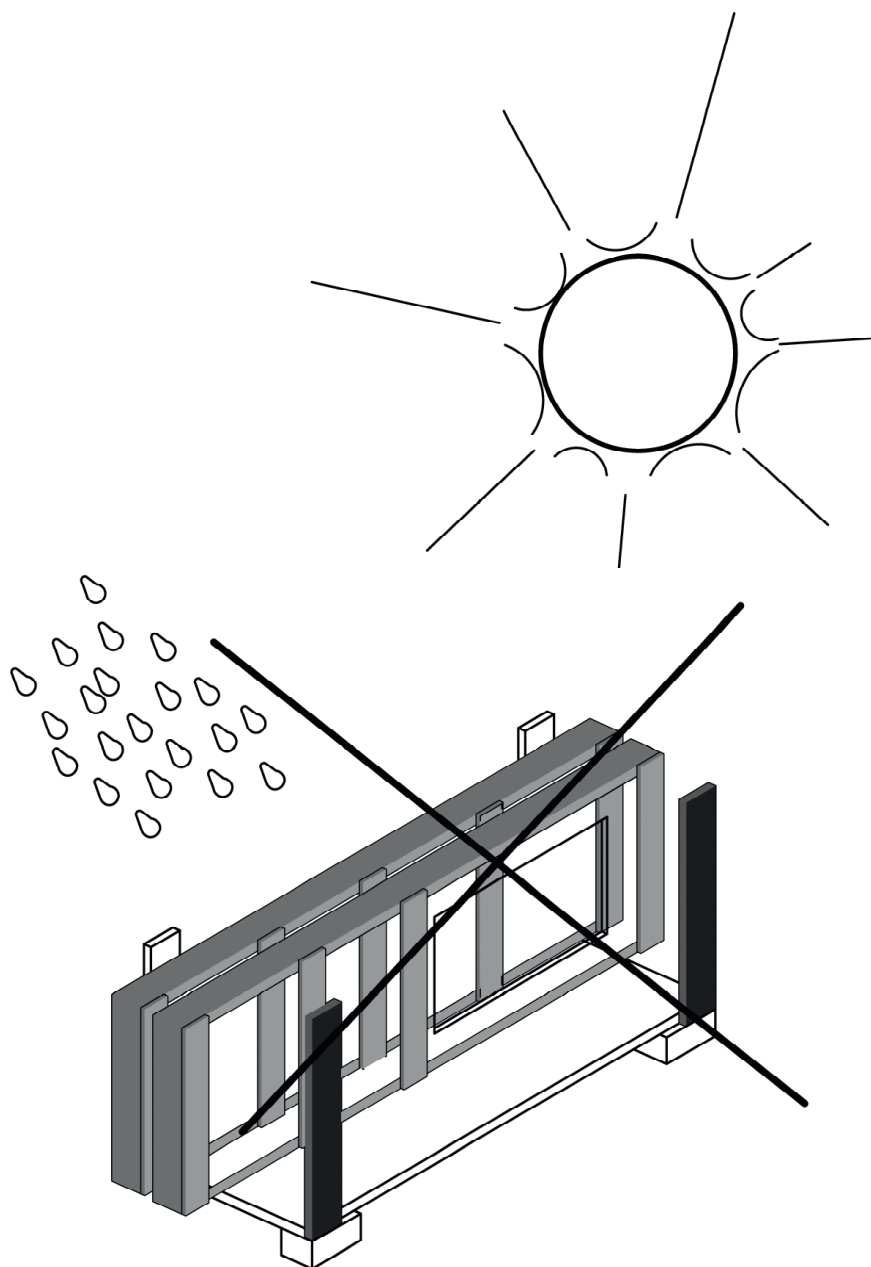


posizionamento e imballaggio

Non lasciare mai la merce all'esterno.

I top devono essere stoccati al coperto, riparati dai raggi solari e dagli agenti atmosferici (pioggia, neve, ghiaccio, ecc...).

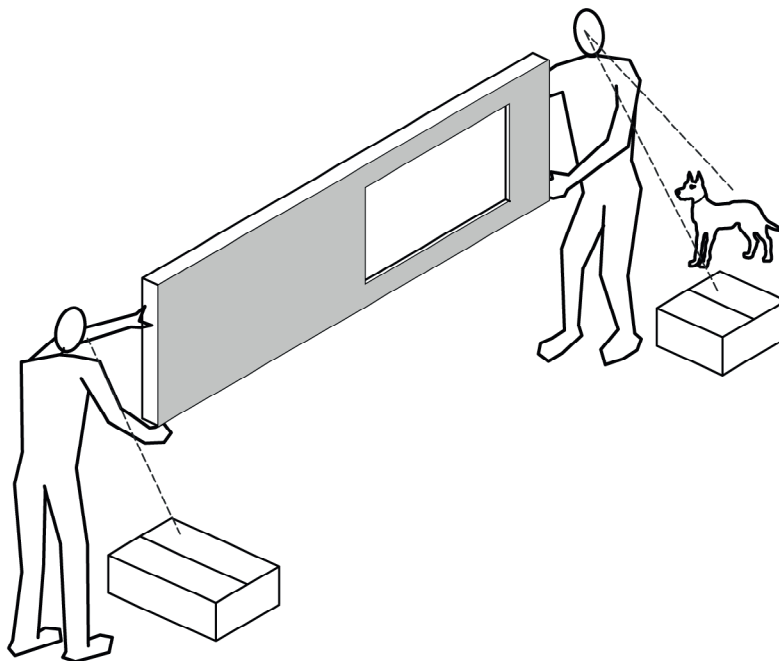
I top devono essere posizionati sempre in verticale all'interno delle casse di consegna.



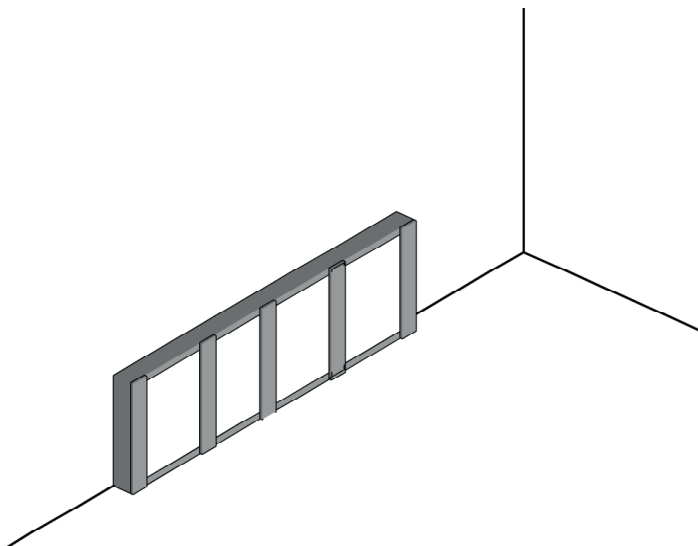
movimentazione

movimentazione dei top

I top devono essere movimentati con particolare cautela evitando torsioni e scossoni.



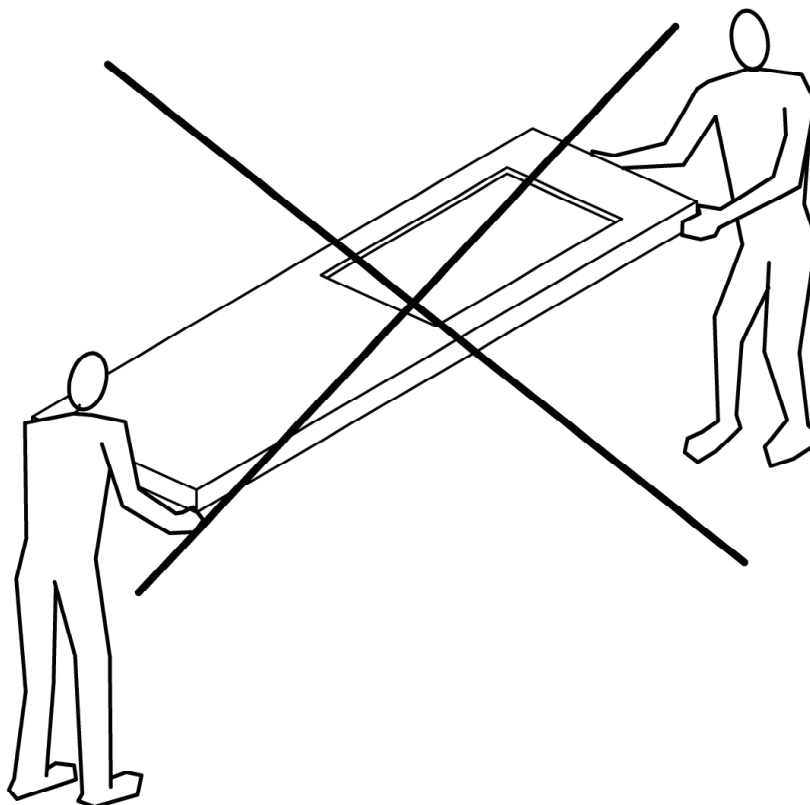
I top devono essere posizionati sempre in verticale.



movimentazione

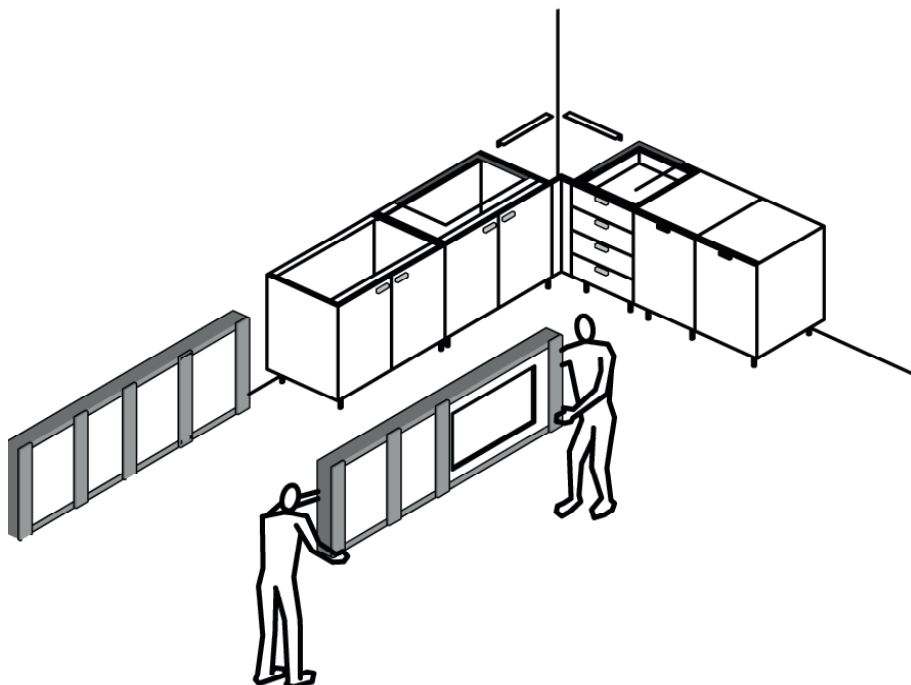
Movimentare i top sia imballati che senza imballo sempre in verticale (a coltello).

Mai movimentare i top in posizione orizzontale.

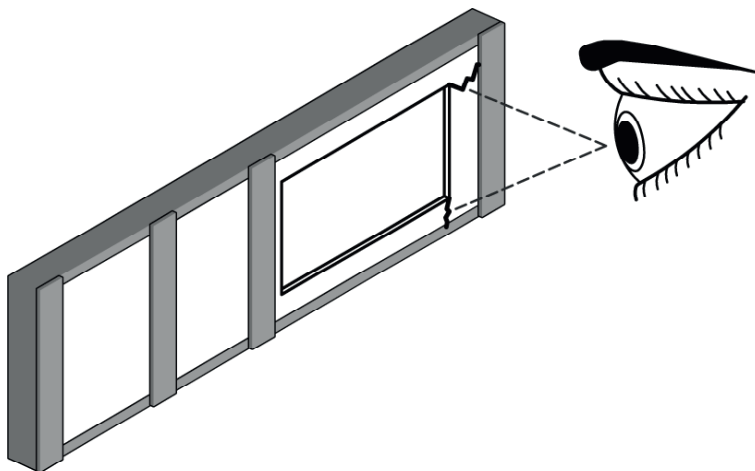


imballo cornice legno

Portare i top ancora imballati in prossimità della zona di montaggio posizionandoli sempre in verticale.

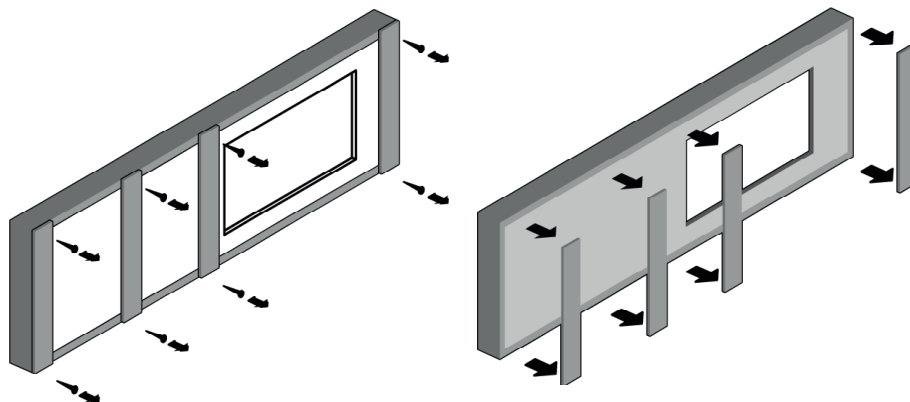


Prima di procedere con le operazioni di disimballo controllare che il top non abbia subito danni.

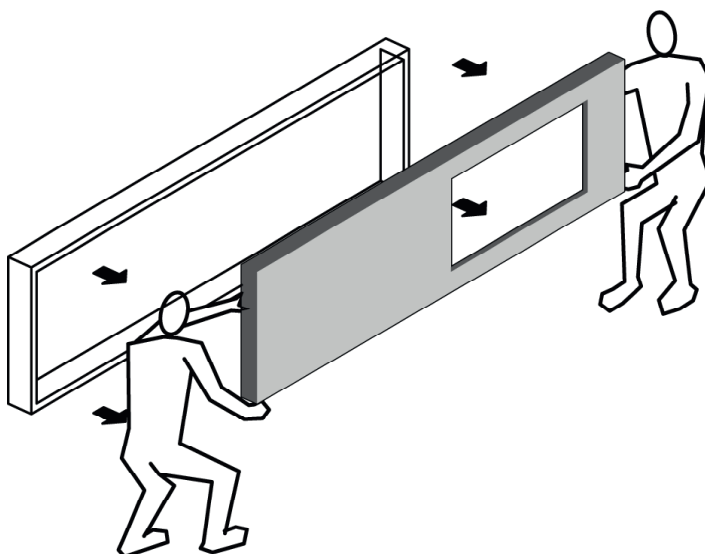


imballo cornice legno

Per disimballare il top
con imballo legno, sfilare
delicatamente
i chiodi che fissano le assi
verticali;
dopo aver liberato i chiodi
liberare dolcemente il top
dalla gabbia mantenendo
il top sempre in verticale.

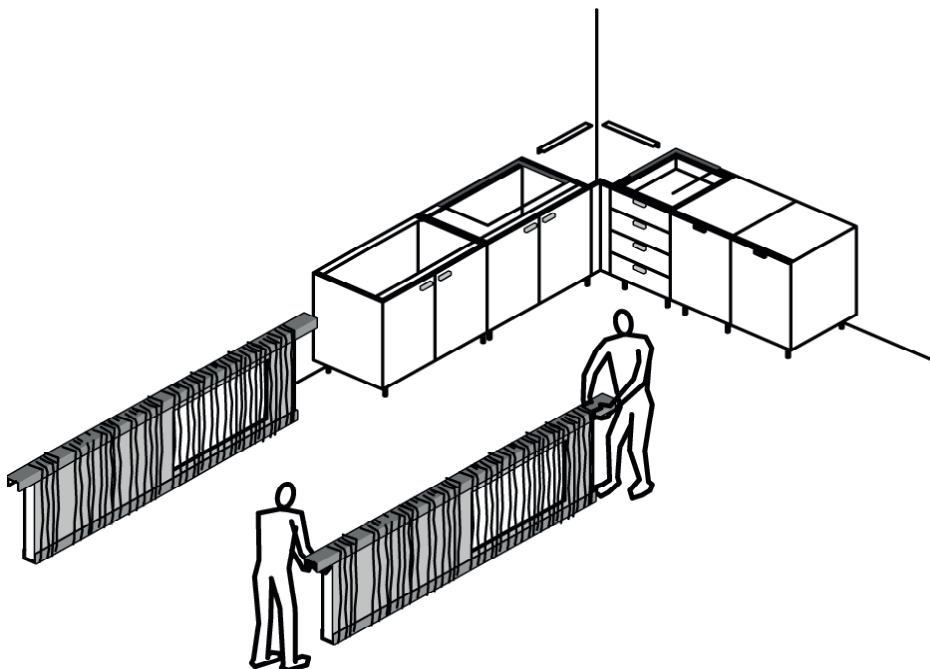


Durante tali operazioni
evitare assolutamente di
urtare l'imballo ed il top
con attrezzi tipo martelli e
cacciaviti.

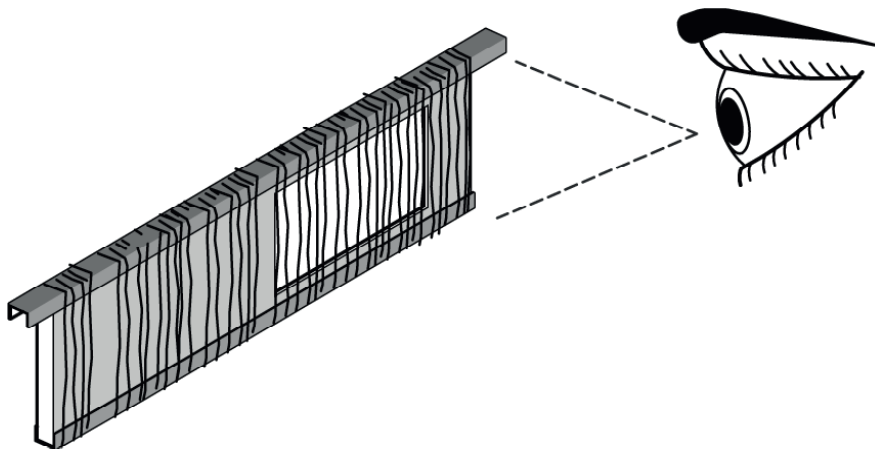


imballo solid paper

Portare i top ancora imballati in prossimità della zona di montaggio posizionandoli sempre in verticale.



Prima di procedere alle operazioni di disimballo controllare che il top non abbia subito danni.

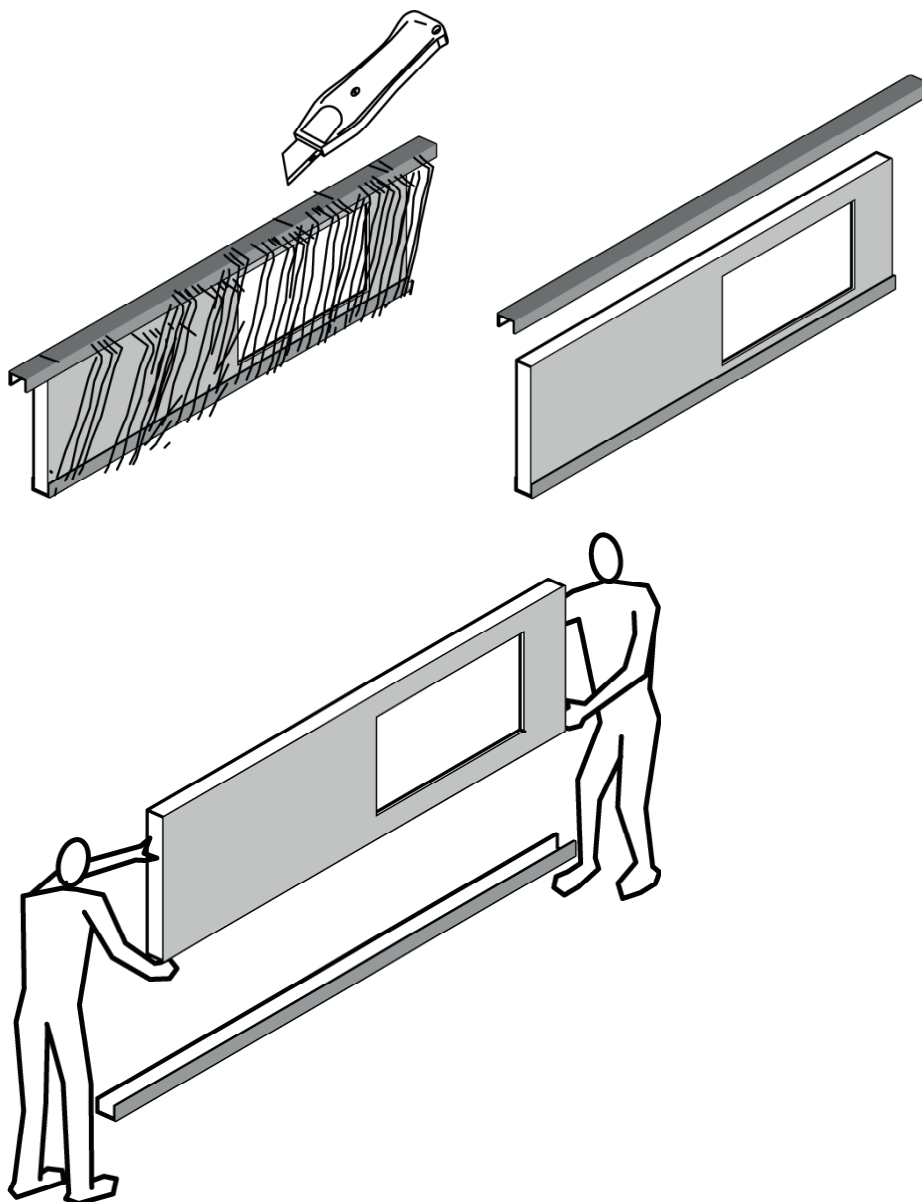


imballo solid paper

Per disimballare il top con "imballo solid paper", tagliare con il cutter il nylon nella parte superiore per aprire la confezione.

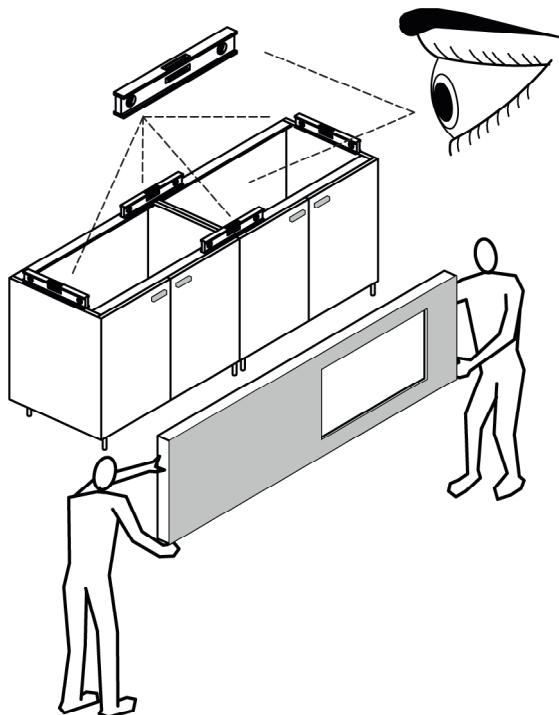
Dopo aver liberato l'imballo dal nylon, sfilare il listello superiore mantenendo sempre il top in posizione verticale.

Alzare il top mantenendolo in posizione verticale evitando torsioni o scossoni violenti.

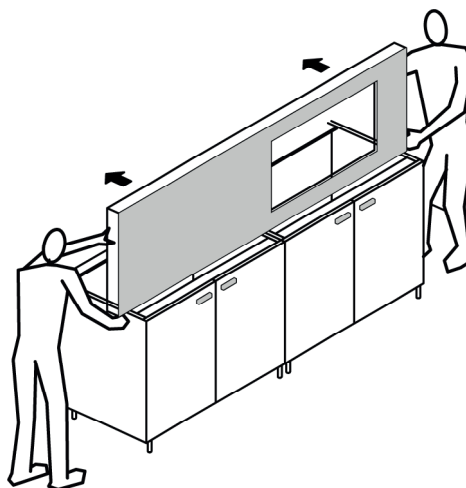


operazioni di montaggio

Per evitare possibili
rotture, montare i top
solo sopra a superfici
perfettamente in bolla e
lineari.



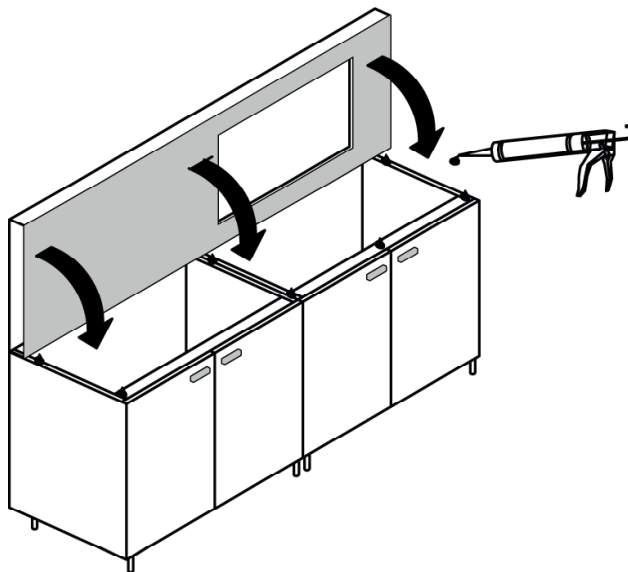
Trasportando il top
sempre in posizione
verticale avvicinarsi alle
basi delicatamente.
Appoggiare il top sulle
basi sempre in verticale
spingendolo verso il muro
o il lato posteriore.



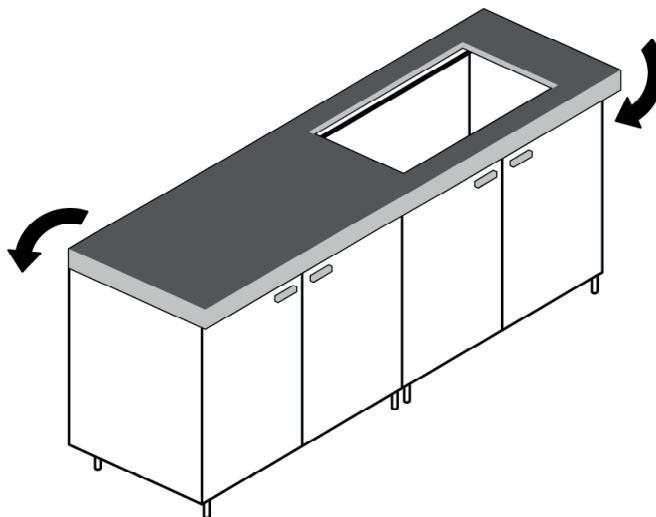
operazioni di montaggio

Mettere alcuni punti
di silicone sul perimetro
delle basi.

Ruotare il top facendo
perno sul lato posteriore
dello stesso fino a
posizionarlo
in orizzontale sopra
le basi.



Assestare il top
in modo definitivo
mentre il silicone
è ancora fresco.



operazioni di montaggio

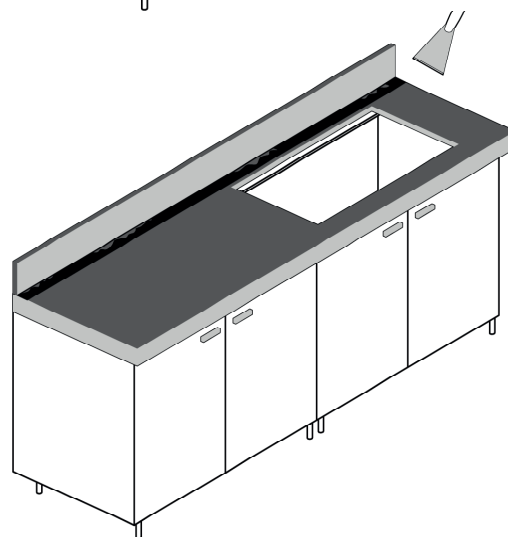
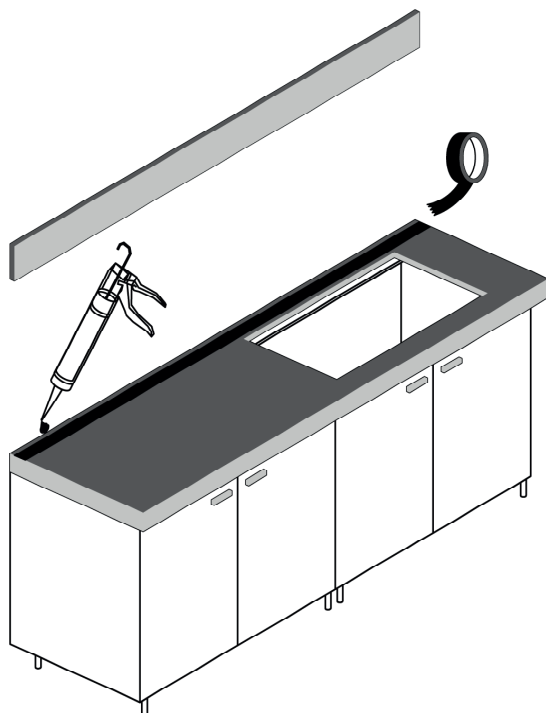
Mascherare con nastro adesivo il perimetro formato dalla base dell'alzatina o dello schienale.

Siliconare la zona d'appoggio e quindi posizionare l'alzata o lo schienale nella sua sede.

Prima che il silicone sia indurito del tutto, asportare l'eccesso con la spatola.

A silicone indurito asportare il nastro.

Eventuali macchie di silicone non asportate in tempo vanno rimosse con appositi solventi per silicone aiutati da un panno in microfibra.



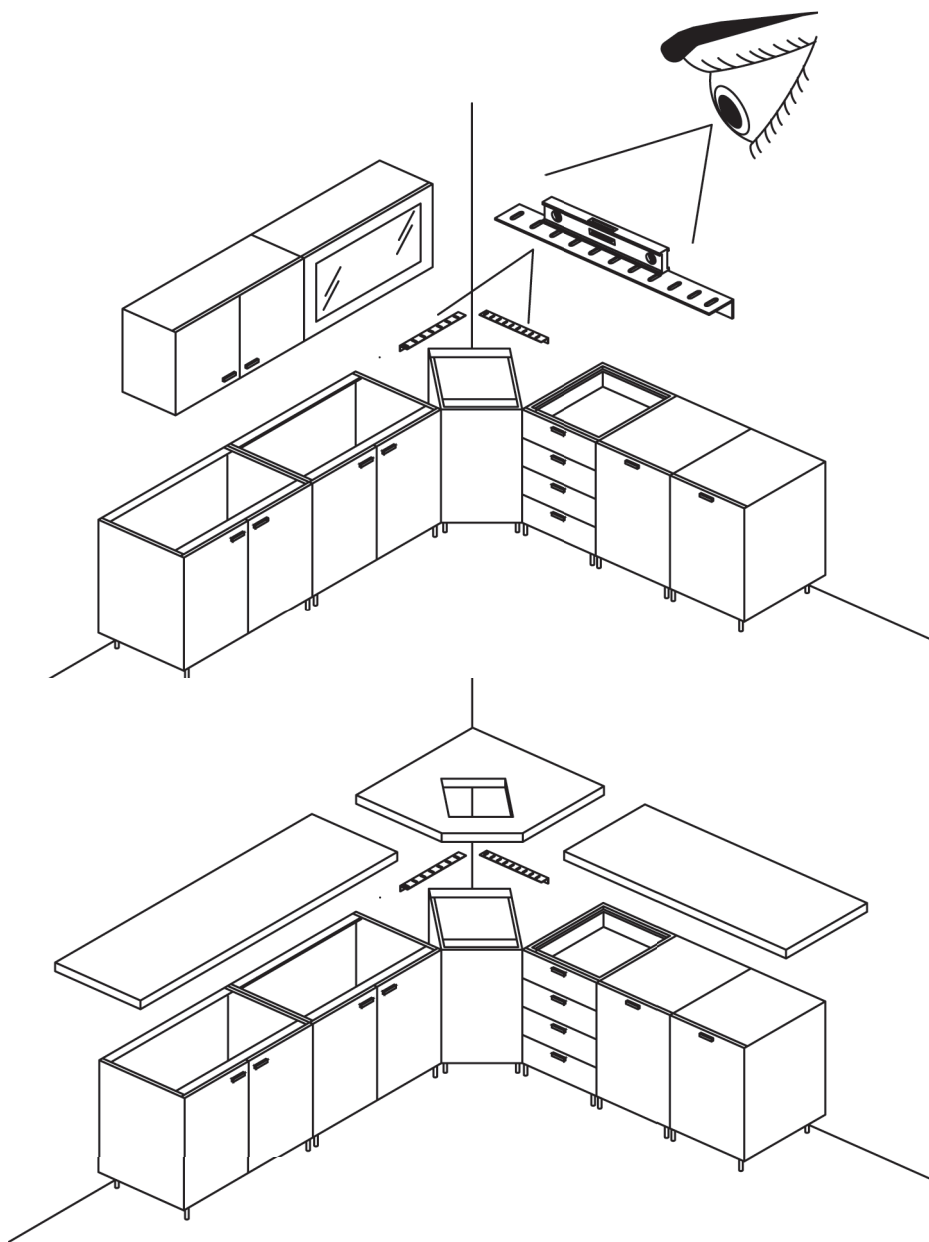
panno
in microfibra



solvente
per silicone

operazioni di montaggio

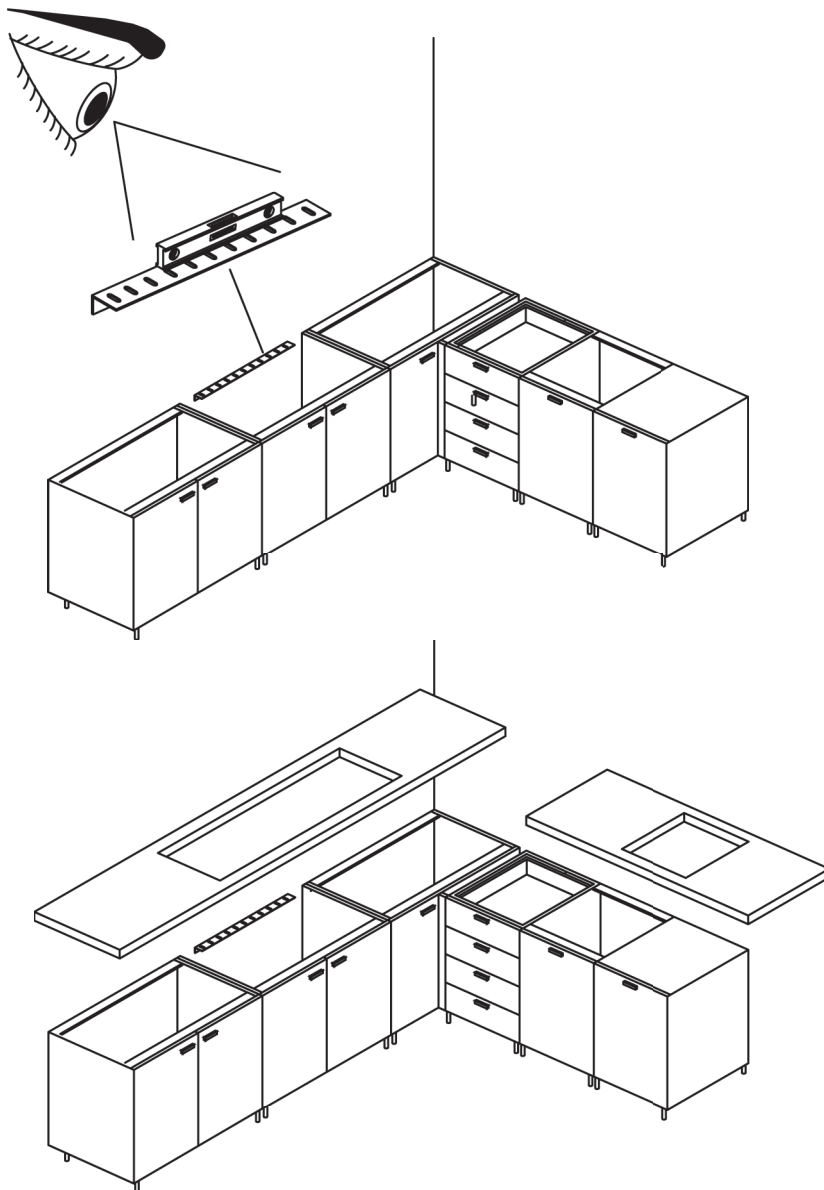
Predisporre sempre degli idonei sostegni da fissare a muro per le zone che risultano a sbalzo o che non appoggiano sulle basi.



operazioni di montaggio

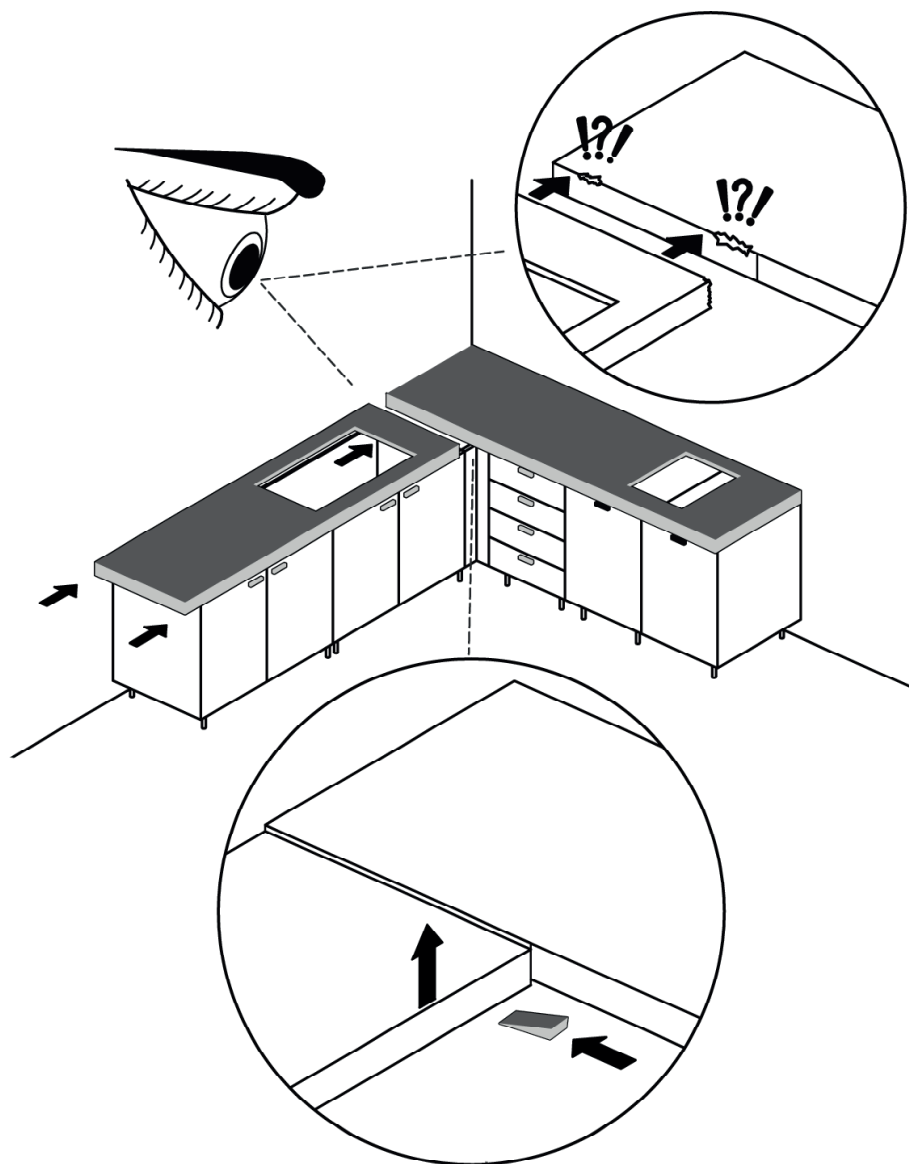
I top con fori di grandi dimensioni (di larghezza superiore agli 80 cm) potrebbero risultare alquanto flessibili.

Quindi è opportuno predisporre sempre dei sostegni idonei, da fissare a muro, per le zone flessibili che non appoggiano sulle basi del mobile stesso.



operazioni di montaggio

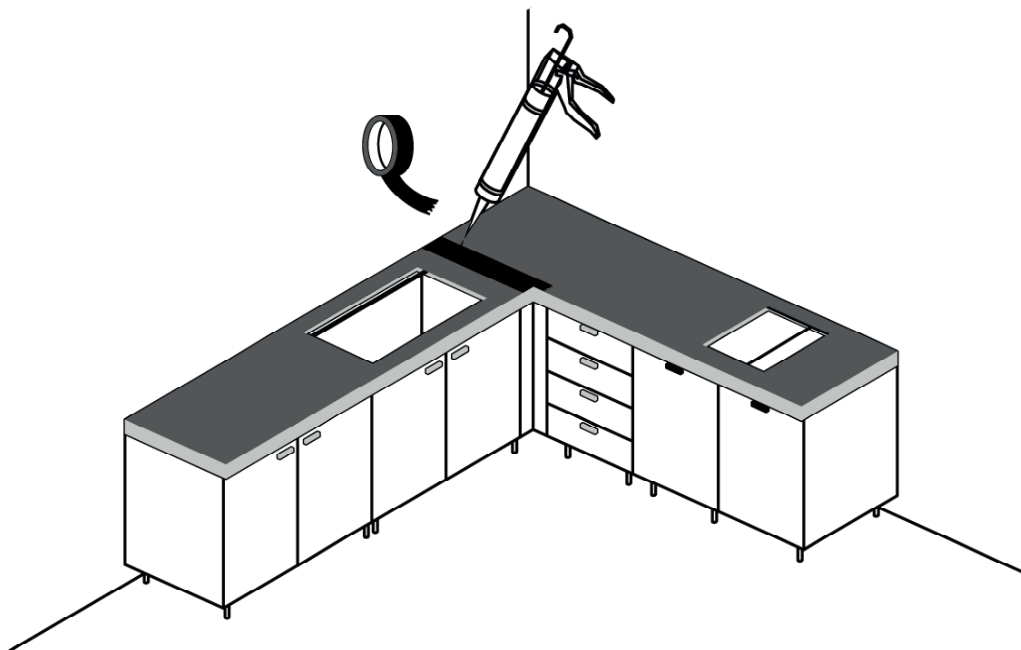
Durante le fasi di montaggio maneggiare i top con particolare delicatezza evitando urti che possano provocare irrimediabili scheggiature. Porre pertanto particolare attenzione nella fase di accosto dei top.



Eliminare eventuali dislivelli tra i top agendo sui piedini regolabili del mobile o inserendo degli spessori sotto ai top stessi.

operazioni di montaggio

Siliconare la giuntura
con silicone neutro.
Successivamente
ripetere le operazioni
già descritte per la
pulizia del silicone.



montaggio di elettrodomestici a filo top

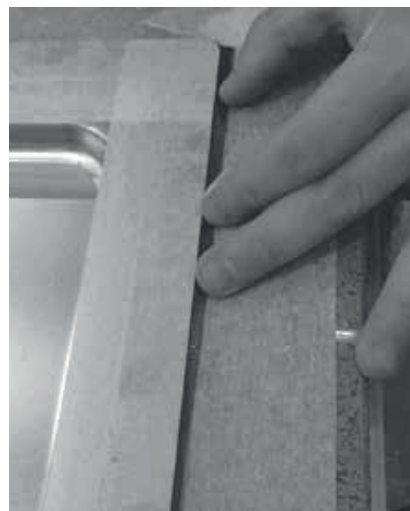
operazioni per installare elettrodomestici a filo top

Le dimensioni del foro "a filo" seguono le schede tecniche dei costruttori degli elettrodomestici da installare. Lo scavo invece viene eseguito con una profondità maggiore (0.5 mm) rispetto a ciò che richiede la scheda tecnica stessa. Tale accorgimento permette di evitare che eventuali tolleranze negli acciai o dello scavo stesso compromettano la buona uscita del lavoro. Con uno scavo leggermente più profondo sarà sempre possibile portare la superficie dell'acciaio nello stesso piano della superficie del top.

Il montaggio degli elettrodomestici a filo top deve essere realizzato seguendo le seguenti istruzioni.

1 Mascherare l'elettrodomestico e la superficie del top con idoneo nastro adesivo.

2 Posare l'elettrodomestico in sede.



operazioni per installare elettrodomestici a filo top

3 Dimensionare gli spessori necessari per portare l'elettrodomestico a filo con il top. Verificare e ripetere l'operazione su vari tratti del perimetro del foro.

4 Inserire gli spessori tra l'acciaio dell'elettrodomestico e il piano nello stesso punto dove sono stati verificati.

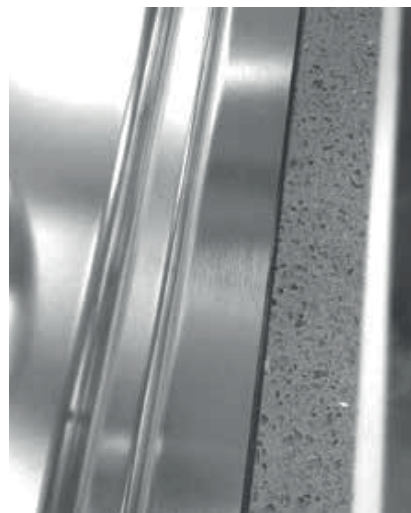
5 Centrare perfettamente l'elettrodomestico con il foro. L'aria tra l'acciaio e la superficie del top è necessaria per compensare le dilatazioni dell'acciaio.

6 Riempire il giunto con adesivo siliconico monocomponente a vulcanizzazione neutra resistente alle alte temperature. Si consiglia l'utilizzo di Novasil SP 4667 (Otto Chemie®) o prodotti equivalenti.

Evitare il semplice silicone!

7 Rasare con spatola di gomma o plastica l'eccesso di collante.

8 Attendere la vulcanizzazione del collante e rimuovere la mascheratura.





Marmo Arredo S.p.A

Società unipersonale soggetta
all'attività di direzione e
coordinamento di Fin.Scap. S.r.l.

cod. fisc./p.IVA 00351820287
Cap. Soc. € 2.250.000,00 i.v.
R.E.A. Padova 124489 R.D.
marmoarredo@marmoarredo.com
www.marmoarredo.com

Sede di Tombolo
via S. Antonio 66
35019 Tombolo (PD), Italia
tel. +39 049 947 5011
fax +39 049 596 8159

Sede di Fontaniva
viale dell'Industria 43
35014 Fontaniva (PD), Italia
tel. +39 049 594 0346
fax +39 049 594 1510

Showroom
via Santa Tecla 3
20122 Milano, Italia
tel. +39 02 49417386

Assistenza clienti
tel. +39 049 947 5023
assistenza.clienti@marmoarredo.com
Lunedì-Venerdì 9.00-12.00 | 14.00-18.00